

PRESENTAZIONE del SEMINARIO ABITARE BORMIO 22 MAGGIO 2025

Il PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione” è stato colto in Alta Valtellina come opportunità per sperimentare e consolidare una rete stabile di collaborazioni tra i diversi soggetti che intervengono a favore delle persone con disabilità, per promuovere percorsi di Autonomia Abitativa e lavorativa, in continuità e ad integrazione del variegato lavoro nelle comunità locali a favore di ragazze e giovani diversamente abili.

Il Progetto è stato promosso dalla Comunità Montana Alta Valtellina che ha coinvolto sin dall'inizio tutti i soggetti del Terzo settore che operano sul territorio con la disabilità: le Cooperative sociali Impronta, Solares, Stella Alpina, San Michele, l'Associazione Caritas Valtellina Superiore il Consorzio Sol.Co Sondrio. Oltre agli Enti del Terzo Settore sono coinvolti anche il Servizio Fragilità, il Centro Psico-sociale dell'ASST.

Attraverso la coprogettazione si sta lavorando su più livelli:

- la conduzione di una governance partecipata e coordinamento di interventi di rete
- l'attivazione sperimentale dei Progetti di Vita, coordinamento e monitoraggio degli stessi
- La valutazione in itinere degli interventi sull'abitare in autonomia l'individuazione di ulteriori bisogni e individuazione di aree/opportunità non coperte su cui investire le nuove risorse (es. Palestre dell'abitare per soggetti con differenti condizioni di autosufficienza, appartamenti nella disponibilità delle famiglie, coinvolgimento delle famiglie di giovani con disabilità).

Il Percorso relativo all'Abitare all'interno della coprogettazione ha previsto inizialmente la definizione di criteri orientativi per consentire di fare la proposta in modo funzionale alle famiglie e alle persone interessate, in modo da promuovere il loro coinvolgimento nel definire i propri Progetti di Vita. Hanno aderito al momento 4 giovani ragazze che già si conoscevano e fanno progetti insieme.

L'esperienza che le ragazze stanno vivendo di vita autonoma fa parte del loro Progetto di Vita che stanno scrivendo insieme agli operatori delle realtà educative che frequentano e dei Servizi Sociali e Socio-sanitari di riferimento.

Questa possibilità si sta progettando e promuovendo, sia in termini di Progetto di Vita, sia in termini di sperimentazione di Palestre di autonomia, per altri giovani interessati.

Durante il primo anno sono state proposte a intermittenza e in alloggi presi in affitto tre Palestre di durata diversa (dai 5 ai 20 giorni) con una presenza educativa che è via via diminuita (da h.24 a 8 a 5 ore). Da marzo 2025 è iniziata la fase di consolidamento con tre ragazze e una presenza educativa di 3-5 ore giornaliere per 5 giorni a settimana e con il ritorno in famiglia per il week end.

Questa è la cornice dentro la quale è in atto il nostro Percorso tra vincoli, risorse, adempimenti, opportunità, protocolli ecc., che definiscono anche ruoli e funzioni dei diversi soggetti: funzionari, assistenti sociali, educatori, psicologi, volontari, famiglie e soggetti fruitori.

Con questo Seminario vogliamo partire da qui per focalizzare e approfondire come e quanto l'esperienza dell'abitare possa e debba costituire anche per persone con disabilità esperienza di vita adulta. È possibile vivere esperienze abitative adeguate e non tanto accudire la disabilità o ridurre le esperienze al “dopo di noi”.

Essere adulti e cittadini attivi è diritto di tutti sempre e non avviene quando i propri genitori o familiari non ci sono più!

Altresì questa prospettiva implica consapevolezza e sviluppo delle diverse identità professionali da parte degli operatori e delle cooperative sociali e, allo stesso tempo, riscoperta e valorizzazione del ruolo del contesto di territorio in cui si vive e opera.

L'approfondimento avverrà attraverso il confronto con altre realtà ed esperienze della Lombardia e della provincia di Sondrio e con il contributo di Franca Manoukia (Studio APS Milano) e Maurizio Colleoni (Rete Immaginabili Risorse), appassionati e instancabili accompagnatori e pensatori di processi sociali e di sviluppo delle comunità.